



Newsletter

Data: 14 maggio 2024
Embargo: 14.05.2024, ore 11:00

Nr. 3/24

Contenuto

ARTICOLI PRINCIPALI	2
1. Autorità di vigilanza della previdenza professionale: necessari alcuni chiarimenti su ricavi e spese, tassa di vigilanza annuale e riserve	2
2. Questioni aperte sull'evoluzione dei prezzi nel commercio al dettaglio: l'esempio dell'olio di girasole	4
3. Osservazione di mercato sulle tariffe dei parcheggi per biciclette in prossimità delle stazioni ferroviarie	5
3.1 Panoramica	5
3.2 Conclusione	6
COMUNICAZIONI	7
4.1 MeteoSvizzera segue in gran parte la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi	7
4.2 Accordo con FedEx Express Swiss Post GmbH	7
4.3 Osservazione di mercato sui prezzi dei biglietti per i concerti openair	7
4.4 Osservazione di mercato sull'esenzione dall'obbligo LAMal: il Cantone di Soletta vuole rivedere il livello degli emolumenti	7
4.5 Tariffe sui parcheggi: il Comune di L'Abbaye segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi	8
4.6 Tariffe sui parcheggi: il Comune de Massongex segue le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi	8
4.7 Il Comune di St. Silvester riduce alcune tariffe di sepoltura per i non residenti	8
4.8 Tariffe del traghetto: il Comune di Muri (BE) rinuncia ad aumentare i prezzi dei biglietti per i bambini	8
EVENTI / AVVISI	9
Raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi conformemente all'articolo 14 e 15 LSP	10



ARTICOLI PRINCIPALI

1. Autorità di vigilanza della previdenza professionale: necessari alcuni chiarimenti su ricavi e spese, tassa di vigilanza annuale e riserve

Il Sorvegliante dei prezzi ha condotto un'osservazione di mercato sulle otto autorità di vigilanza della previdenza professionale. Queste autorità esercitano l'attività di vigilanza sulle istituzioni della previdenza professionale e da queste ultime riscuotono una tassa. Il Sorvegliante dei prezzi ha esaminato da un lato i ricavi e le spese per ogni verifica e, dall'altro lato, ha messo a confronto le tasse di vigilanza annuali. Da ultimo, il Sorvegliante dei prezzi ha analizzato le riserve. In proposito è stato pubblicato un [rapporto](#).

Questo articolo presenta soltanto l'esito del confronto fra **ricavi e spese per verifica** delle autorità di vigilanza.

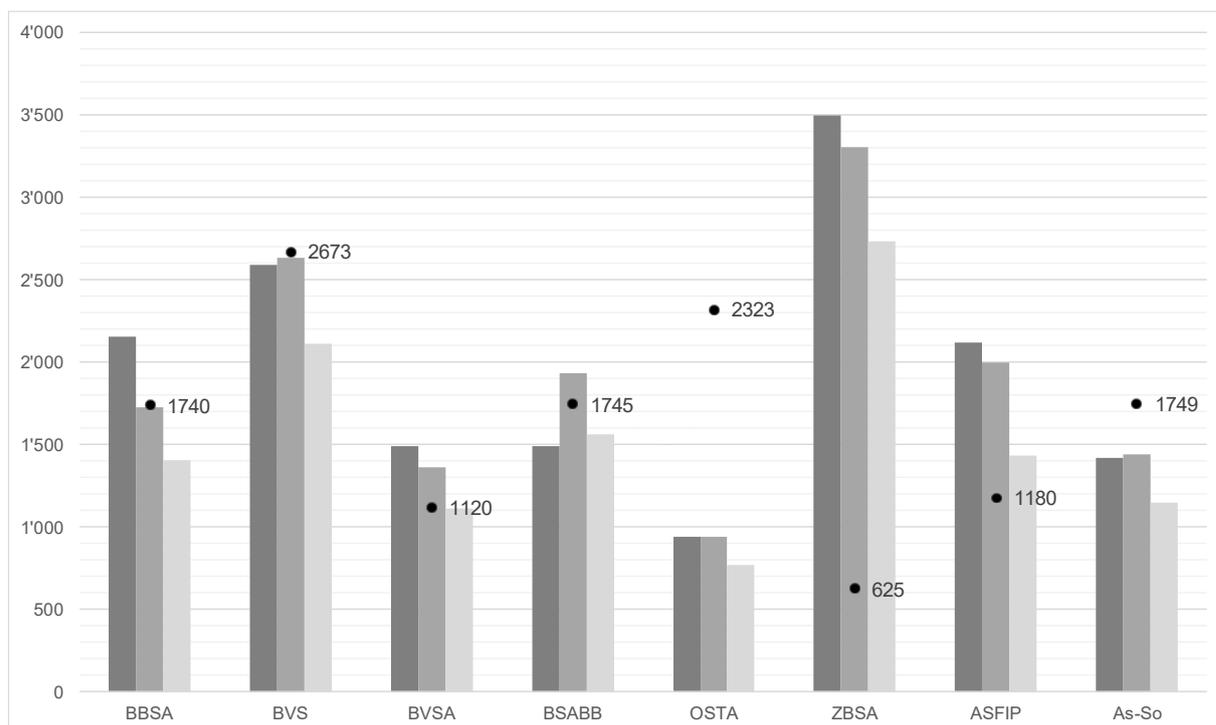


Diagramma: Ricavi e spese (valore medio) per verifica nel 2022, in franchi. Colonne grigio scuro: ricavo per verifica svolta. Colonne con gradazione intermedia: ricavi totali per verifica svolta. Colonne grigio chiaro: spese di personale per ogni verifica svolta. Punti con relativo valore numerico: numero di verifiche svolte.

Il Sorvegliante dei prezzi trae la seguente conclusione:

Le otto autorità di vigilanza della previdenza professionale hanno tutte lo stesso mandato e svolgono di norma le medesime verifiche. Ciononostante, i ricavi e le spese per ogni controllo e l'ammontare della tassa di vigilanza annuale presentano notevoli differenze. Prese singolarmente, queste differenze non sono giustificate, anche perché l'attività di reporting è poco trasparente e non fornisce quindi sufficienti informazioni. Eppure, vista l'importanza di queste differenze, la domanda è legittima: le autorità di vigilanza più care non dovrebbero orientarsi all'operato di quelle meno care? Andrebbero in ogni caso valutate misure per aumentarne l'efficienza.

Nell'interesse dei soggetti sottoposti a vigilanza, per il futuro il Sorvegliante dei prezzi si aspetta che:

- i rapporti annuali delle autorità di vigilanza siano strutturati e standardizzati in modo tale da consentire più facilmente confronti significativi e analisi comparative (benchmark). In particolare, l'attività di vigilanza deve essere trasparente e riportare in modo univoco le verifiche comprese nella tassa annuale e quelle invece per le quali è prevista una tassa a parte;

- le autorità di vigilanza analizzino in modo critico sia i ricavi che le spese e, basandosi sull'analisi comparativa e sulle buone pratiche, ove possibile riducano le tasse e aumentino l'efficienza;
- in relazione alla tassa di vigilanza annuale, le autorità di vigilanza evitino di utilizzare modelli tariffari che portano a un aumento repentino delle tasse in caso di superamento di un valore soglia nel totale di bilancio;
- una definizione e un tariffario standardizzato per le attività non coperte dalle tasse annuali e fatturate separatamente (verifiche, decisioni e altre prestazioni), per esempio tramite l'emanazione di una direttiva da parte della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP). Infatti, al momento il Sorvegliante dei prezzi ha scelto di non svolgere un'analisi comparativa per queste attività dato che sono definite in modo sensibilmente diverso dalle otto autorità di sorveglianza. La misura proposta faciliterebbe questo confronto.
- il valore target per la costituzione di riserve non superi il 100 per cento delle spese d'esercizio medie degli ultimi tre anni. Le riserve eccedenti devono essere restituite agli istituti di previdenza. Il Sorvegliante dei prezzi esorta in particolare OSTA e BSABB a vagliare un risarcimento.

Il Sorvegliante dei prezzi ha presentato i risultati dell'osservazione di mercato a tutte le autorità di vigilanza della previdenza professionale e alla CAV PP con invito di verificare e attuare i suggerimenti dati. Se non fosse possibile attuare – anche solo in parte – quanto suggerito, dovrà essere fornita una presa di posizione che ne illustri le ragioni.

[Stefan Meierhans; Remo Schürch]

2. Questioni aperte sull'evoluzione dei prezzi nel commercio al dettaglio: l'esempio dell'olio di girasole

Nella primavera del 2022 la guerra in Ucraina ha causato un aumento del prezzo dell'olio di girasole sui mercati internazionali, e in tutto il mondo i supermercati hanno riversato il rincaro sui loro clienti. Poi lo scorso anno i prezzi commerciali sono nettamente calati, e di conseguenza nella maggior parte degli altri Paesi anche il prezzo dell'olio di girasole venduto nei supermercati è diminuito. In Svizzera, invece, chi vuole acquistare olio di girasole deve mettere mano al portafoglio, perché da noi i prezzi sono addirittura più elevati di quelli che si pagavano all'inizio della guerra.

Le consumatrici e i consumatori svizzeri acquistano molto olio di girasole: stando all'Ufficio federale di statistica, nel 2020 era uno degli [oli commestibili preferiti](#) a livello nazionale. Complessivamente in media ne consumiamo 5,2 chilogrammi per persona all'anno: è così al secondo posto dopo l'olio di colza, che lo precede di poco (5,9 kg/persona all'anno). Nel caso dei consumatori più anziani è addirittura [in testa alle preferenze](#). Diversamente dall'olio di colza – che viene coltivato dalla maggior parte degli [agricoltori svizzeri](#) – in Svizzera l'olio di girasole viene per lo più importato: nemmeno il 10 per cento della domanda è coperto dalla produzione nazionale.

L'invasione russa dell'Ucraina ha causato problemi alle catene di approvvigionamento, creando situazioni di incertezza sui mercati: di conseguenza il prezzo all'ingrosso dell'olio di girasole è aumentato rapidamente all'incirca della metà. In molti Paesi i commercianti al dettaglio hanno riversato questo aumento sulla loro clientela. Con il tempo, i fornitori sono finalmente riusciti a trovare alternative logistiche e a [ripristinare](#) le catene di approvvigionamento. Il risultato è stato un calo dei [prezzi sui mercati mondiali](#), che ha permesso ai supermercati di abbassare i loro prezzi al livello esistente prima della guerra e alleggerire così la spesa dei loro clienti. Però, a differenza dei consumatori tedeschi, quelli svizzeri non hanno potuto beneficiare del calo dei prezzi: all'inizio di quest'anno pagavano globalmente il 20 per cento in più rispetto ai picchi raggiunti durante la carenza mondiale di olio di girasole.

Ci si può dunque chiedere perché, nel caso dell'olio di girasole, in Svizzera – diversamente dall'estero – i prezzi finali al consumo non siano calati. Forse in Svizzera sussistono ancora problemi lungo la filiera, ma è poco probabile: almeno per quanto concerne il nostro Paese, non sono emerse difficoltà a carico della catena di approvvigionamento. Non si può perciò escludere che il mancato calo dei prezzi dell'olio di girasole in Svizzera sia dovuto a un fenomeno chiamato *excuseflation*.

Questo termine è stato coniato dalla giornalista finanziaria Tracy Alloway: descrive una situazione in cui le imprese sfruttano l'inflazione generale per applicare ai loro prodotti aumenti di prezzo che *non* si possono giustificare con aumenti dei costi di produzione: i prezzi vengono per così dire scollegati dai costi produttivi. Visto che la clientela non conosce esattamente le situazioni aziendali, accetta gli aumenti di prezzo che – in presenza di un rincaro generalizzato – sono ritenuti giustificati o addirittura inevitabili. Con la crescita dell'inflazione degli ultimi anni, due fenomeni simili come la *excuseflation* e la *greedflation* (inflazione da avidità), sono sempre più spesso oggetto del dibattito scientifico. In Germania alcuni studi [rilevano](#) già fenomeni speculativi di questo tipo legati alla situazione economica generale.

Prezzi elevati malgrado bassi costi di produzione?

In condizioni di concorrenza efficace non è possibile, oppure può succedere soltanto per un breve lasso di tempo: la concorrenza sfrutterebbe le differenze di prezzo per aumentare le vendite e la sua quota di mercato, mettendo sotto pressione chi pratica prezzi elevati, che dovrebbe così ridurli a sua volta. Tuttavia in Svizzera – come spiegato sopra – ciò non si è verificato.

È possibile che la causa risieda nella presenza dominante di Coop e Migros sul mercato del commercio al dettaglio in Svizzera: sommando le rispettive quote di mercato si arriva quasi al [70 per cento](#) (più o meno l'80 per cento se si conta anche Denner, filiale di Migros). Con una simile situazione di dominanza sul mercato, le due catene di supermercati hanno un forte potere di fissazione dei prezzi. E dal loro punto di vista potrebbe essere conveniente evitare una guerra dei prezzi che, alla fine, ridurrebbe i loro margini di guadagno.

Si può supporre che in Svizzera la situazione del mercato del commercio al dettaglio di derrate alimentari non produca una pressione sui prezzi efficace, ed è probabile che i consumatori locali stiano pagando

per l'olio di girasole più di quanto dovrebbero. La clientela non reagisce, e si capisce: di solito non dispone di informazioni dettagliate sul mercato dell'olio di girasole e accetta la motivazione implicita del rincaro generale.

Per stabilire se e in quale misura qualcuno approfitta di questa situazione occorreranno ulteriori accertamenti nel settore delle derrate alimentari.

[Stefan Meierhans, Diego Loretan]

3. Osservazione di mercato sulle tariffe dei parcheggi per biciclette in prossimità delle stazioni ferroviarie

Il Sorvegliante dei prezzi ha condotto un'indagine di mercato sulle tariffe dei parcheggi pubblici per biciclette. Nel 2023 la Svizzera contava un centinaio di parcheggi di questo tipo e altri sono in fase di progettazione in molte località. In questa osservazione di mercato sono stati analizzati i parcheggi vicino alle stazioni ferroviarie nelle città con più di 40 000 abitanti. Le tariffe per un abbonamento annuale variano da 50 a 150 franchi. Secondo lo studio anche i parcheggi più costosi sono sovvenzionati. Non vi sono quindi indizi di un abuso di prezzo ai sensi della legge federale sulla sorveglianza dei prezzi.

3.1 Panoramica

I parcheggi pubblici per biciclette sono strutture dotate di serrature che offrono protezione contro furti, intemperie, danni da parcheggio, vandalismo e aggressioni. Di norma, questi parcheggi sono gestiti da personale addetto e/o l'accesso è controllato con strumenti elettronici. L'uso di queste strutture è solitamente a pagamento. Vengono offerti anche servizi aggiuntivi (ad es. riparazioni di biciclette, noleggio di biciclette, armadietti) a pagamento o gratuiti. L'accesso ai parcheggi è consentito 24 ore su 24, 7 giorni su 7, mediante tessere o badge (ad esempio Swisspass) o codici di accesso. In alcuni luoghi viene richiesto il pagamento di una cauzione per la tessera o il badge di accesso.

Le tariffe per l'utilizzo del parcheggio variano notevolmente da città a città. I prodotti offerti sono anche di vario tipo (tessere giornaliere, tessere da obliterare, abbonamenti mensili, semestrali e annuali). Le tessere giornaliere costano da 1 a 2 franchi, gli abbonamenti mensili da 10 a 25 franchi e gli abbonamenti annuali da 50 a 150 franchi.

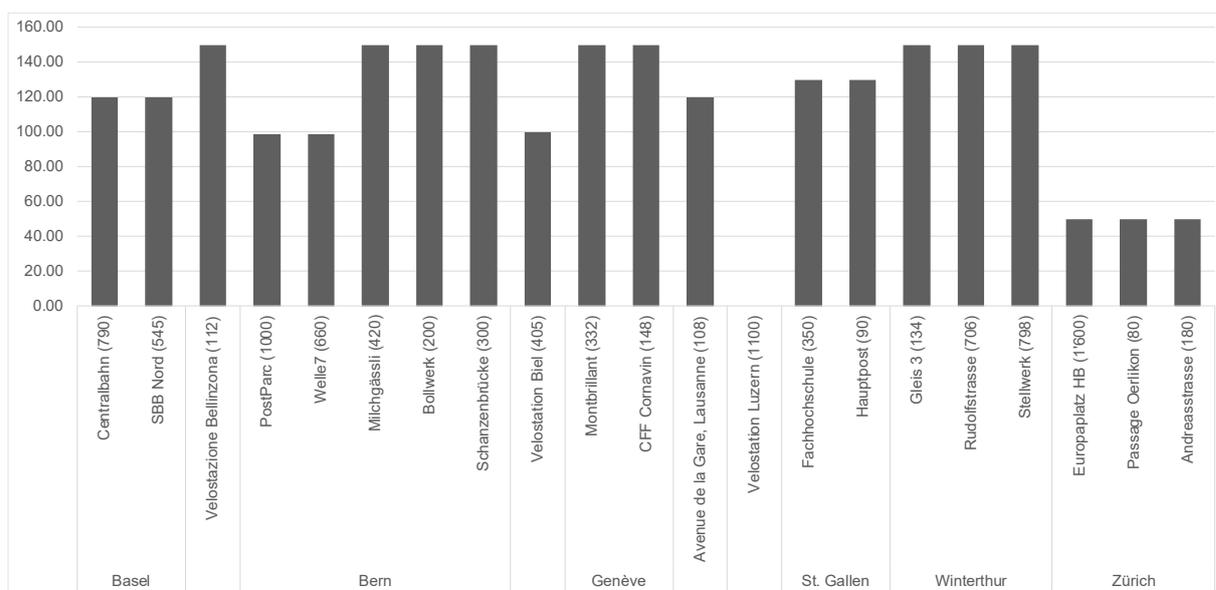


Grafico: Prezzi 2024 degli abbonamenti annuali per i parcheggi pubblici nelle città selezionate, in franchi (tra parentesi il numero di posti bici, dietro le "velostazioni")¹.

¹ L'utilizzo del parcheggio alla stazione di Lucerna (gestito dalla Caritas) è gratuito.

I costi infrastrutturali dei parcheggi per biciclette possono variare enormemente. Stando alle esperienze, in Svizzera la costruzione di un posteggio in un parcheggio con sistema di accesso elettrico protetto costa tra i 3000 e i 10 000 franchi.

I costi per la costruzione di un parcheggio sono solitamente a carico del Comune; la Confederazione contribuisce in parte attraverso il programma Traffico d'agglomerato (in misura non superiore al 40%, a condizione che il parcheggio sia incluso in un programma Traffico d'agglomerato). Di norma, la Confederazione e i Cantoni forniscono sussidi solo per gli investimenti, non per l'esercizio.

I costi di gestione dei parcheggi dipendono fortemente dai costi del personale e da eventuali servizi aggiuntivi offerti. Con il vecchio modello di costo (100 o 120 franchi all'anno), la città di Zurigo era in grado di coprire circa il 35% dei costi annuali d'esercizio e manutenzione dei parcheggi per biciclette, mentre con il nuovo modello (50 franchi all'anno), secondo le stime del 2020, è coperto solo il 15-20% circa dei costi annuali di esercizio e manutenzione.

3.2 Conclusione

Tutti i parcheggi per biciclette analizzati sono ben lontani dal poter coprire i loro costi e sono sovvenzionati. Perciò non ci sono indizi di abuso dei prezzi ai sensi della legge federale sulla sorveglianza dei prezzi. Per coloro che per ragioni finanziarie non possono permettersi questo servizio esiste la possibilità di posteggiare la bicicletta in un parcheggio gratuito.

[Stefan Meierhans, Sara Beriger]

COMUNICAZIONI

4.1 **MeteoSvizzera segue in gran parte la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi**

Il 21 novembre 2023 il Sorvegliante dei prezzi ha commentato la revisione totale dell'ordinanza sulla meteorologia e la climatologia (OMet; RS 429.11) sulla base dell'articolo 5a dell'ordinanza generale sugli emolumenti (OgeEm; RS 172.041.1) e formulato tre raccomandazioni. La raccomandazione n. 3 (mantenimento dello sconto di cui all'art. 10 OMet) è stata attuata e MeteoSvizzera introdurrà anche la raccomandazione n. 2 (pubblicazione di indicazioni più precise per l'emolumento ai sensi dell'art. 9 OMet). In base alle esperienze degli anni precedenti, queste precisazioni sulla tariffa prevista per accedere a canali di distribuzione non pubblici dovrebbero figurare in un luogo appropriato, ad esempio nel rapporto esplicativo e/o sul sito di MeteoSvizzera.

La raccomandazione n. 1, secondo la quale l'aumento degli emolumenti in base al dispendio di tempo di cui all'articolo 7 OMet dovrebbe limitarsi al rincaro, non è stata attuata per il seguente motivo: le tariffe orarie di cui all'articolo 7 OMet sono calcolate sulla base dei costi totali di MeteoSvizzera, in base al principio della «contabilità analitica elaborata» (cfr. art. 40 cpv. 1 lett. c dell'ordinanza sulle finanze della Confederazione [OFC; RS 611.01]). Da un lato, questo approccio potrebbe essere considerato troppo alto da un potenziale cliente e – dall'altro – troppo basso da un potenziale concorrente sul mercato (cfr. ad es. il parere della SMA *Verband Schweizer Meteoanbieter* nella consultazione sull'articolo 7 OMet). Per questo motivo, MeteoSvizzera si attiene alle tariffe basate sui costi.

[Patricia Kaiser, Agnes Meyer Frund]

4.2 **Accordo con FedEx Express Swiss Post GmbH**

Nel 2022 l'integrazione di TNT in FedEx ha portato alla fusione tra TNT Swiss Post GmbH e FedEx Express Switzerland Sàrl e alla nascita di Fedex Express Swiss Post GmbH. Per i clienti privati che non dispongono di un conto PCD (procedura centralizzata di regolamento dell'Amministrazione doganale) sono emerse strutture di prezzo differenti, che in alcuni casi hanno portato a fatturazioni incoerenti.

Nell'ambito delle discussioni con il Sorvegliante dei prezzi è stato stabilito di adeguare la struttura tariffaria per i clienti privati per le spedizioni di lettere di vettura TNT a quella concordata nel 2012 tra il Sorvegliante dei prezzi e TNT Swiss Post GmbH (v. Accordi amichevoli sotto [Spese di sdoganamento \(admin.ch\)](#)).

Per le spedizioni trasportate con una lettera di vettura Fedex Express, viene addebitata una commissione per l'anticipo di 22 franchi a partire da un valore della merce (+ spese postali) di 61 franchi. Questa tariffa è uguale a quella applicata da altri fornitori di servizi di corriere.

[Beat Niederhauser, Zoe Rüfenacht]

4.3 **Osservazione di mercato sui prezzi dei biglietti per i concerti openair**

Il Sorvegliante dei prezzi ha condotto un'indagine di mercato sui prezzi dei biglietti per i concerti openair. Gli aumenti dei prezzi degli ultimi anni e le loro cause (in particolare l'aumento dei cachet e dei costi delle infrastrutture) sono in gran parte incontestabili. È positivo notare che, con poche eccezioni, quest'anno i prezzi non sono aumentati ulteriormente, ma anzi sono tendenzialmente diminuiti.

[Sara Beriger]

4.4 **Osservazione di mercato sull'esenzione dall'obbligo LAMal: il Cantone di Soletta vuole rivedere il livello degli emolumenti**

Chiunque viva o lavori in Svizzera è tenuto ad avere un'assicurazione sanitaria (obbligo LAMal). In determinate circostanze, tuttavia, è possibile essere esonerati dall'obbligo LAMal in Svizzera, ad esempio in qualità di frontalieri. Il Sorvegliante dei prezzi ha confrontato gli emolumenti che ciò comporta: la maggior parte dei Cantoni, ad eccezione di Basilea-Città e Soletta, non applica alcuna tassa.

Il Sorvegliante dei prezzi non ha nulla da obiettare sui 75 franchi richiesti da Basilea-Città, ma ritiene che gli emolumenti applicati da Soletta (due tariffe che ammontano rispettivamente a 100 e 200 franchi)

siano troppo elevati. In risposta a una richiesta del Sorvegliante dei prezzi, il Cantone di Soletta ha ora confermato che gli emolumenti saranno rivisti nei prossimi mesi. Il Sorvegliante dei prezzi accoglie con favore questa revisione.

[Priscilla Wartenweiler]

4.5 Tariffe sui parcheggi: il Comune di L'Abbaye segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi

Nel regolamento relativo ai parcheggi sul suolo pubblico, il Comune di L'Abbaye prevedeva tariffe annuali massime di 1440 franchi per i contrassegni di parcheggio per i residenti e per gli altri aventi diritto. Il Comune ha ridotto queste tariffe a 400 franchi all'anno, seguendo pienamente la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi.

[Catherine Josephides Dunand]

4.6 Tariffe sui parcheggi: il Comune de Massongex segue le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi

Il Comune di Massongex (VS), che non aveva consultato il Sorvegliante dei prezzi al momento di adottare le proprie tariffe di parcheggio (parcometri e contrassegni di parcheggio), le ha abrogate e ripresentate al Sorvegliante dei prezzi, come previsto dall'articolo 14 della LSPr. Il Sorvegliante dei prezzi aveva richiamato l'attenzione del Comune sul vizio di forma delle tariffe e sul potenziale rischio di annullamento in caso di ricorso.

[Catherine Josephides Dunand]

4.7 Il Comune di St. Silvester riduce alcune tariffe di sepoltura per i non residenti

All'inizio del 2024, il Comune di St. Silvester ha presentato al Sorvegliante dei prezzi la revisione del regolamento per le sepolture e i cimiteri, ai sensi dell'articolo 14 della [Legge federale sulla sorveglianza dei prezzi](#) (LSPr; RS 942.20). Per valutare le tariffe previste, il Sorvegliante dei prezzi si è basato sui valori soglia definiti [nell'osservazione del mercato delle tariffe cimiteriali nei capoluoghi cantonali](#).

L'assemblea comunale di St. Silvester ha approvato il regolamento per le sepolture e i cimiteri il 26 aprile 2024 e ha seguito in parte la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi sulle tariffe per le sepolture. Ha fissato le tariffe per una bara in campo di tombe per i non residenti a 2000 franchi anziché a 3000 franchi come previsto. Per un'urna cineraria per non residenti si pagano ora 1000 franchi anziché 1800 franchi.

[Manuela Leuenberger]

4.8 Tariffe del traghetto: il Comune di Muri (BE) rinuncia ad aumentare i prezzi dei biglietti per i bambini

Il consiglio comunale di Muri (BE) aveva previsto di aumentare del 50% le tariffe della navetta sull'Aar a Bodenacker (Elfenau) dal 1° maggio 2024, facendole passare da 2 a 3 franchi per una tratta breve (adulti) e da 1 a 1.50 franchi per i bambini. Il Sorvegliante dei prezzi si è avvalso del suo diritto di esprimere una raccomandazione, suggerendo al consiglio comunale, tra l'altro, di rinunciare all'aumento dei biglietti per bambini onde agevolare le famiglie. Il consiglio comunale ha seguito la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi e rinunciato all'aumento per i bambini, i cani e le biciclette (corse singole ridotte).

[Manuela Leuenberger]

EVENTI / AVVISI

-

Contatti/Informazioni:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, Capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03

Raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi conformemente all'articolo 14 e 15 LSPr

Il Sorvegliante dei prezzi pubblica in ogni Newsletter l'elenco dei Comuni e dei Cantoni a cui ha inviato una raccomandazione ai sensi dell'articolo 14 LSPr.

Prima di decidere o approvare un aumento di prezzo proposto da un'impresa che domina il mercato, la competente autorità legislativa o esecutiva della Confederazione, del Cantone o del Comune deve chiedere il parere del Sorvegliante dei prezzi. Questi può proporre la rinuncia, completa o parziale, all'aumento di prezzo oppure la riduzione di prezzi mantenuti abusivi (art. 14 cpv. 1 LSPr).

Tra il 22 marzo 2024 e il 9 maggio 2024, Il Sorvegliante dei prezzi ha inviato le sue raccomandazioni alle entità seguenti:

	Wasser/ Eau/ Acqua
25.03.2024	Val de Bagnes (VS)
27.03.2024	Prez (FR)
08.04.2024	Hölstein (BL)
08.04.2024	Fully (VS)
26.04.2024	Birsfelden (BL)
	Abwasser/ Eaux usées/ Canalizzazioni
21.03.2024	Castel San Pietro (TI)
25.03.2024	Courtepin (FR)
26.04.2024	Adliswil (ZH)
05.04.2023	Fully (VS)
26.04.2024	Valeyres-sous-Rances (VD)
	Abfall/ Déchets/ Rifiuti
22.03.2024	Savosa (TI)
25.03.2024	Obfelden (ZH)
27.03.2024	Blonay - Saint-Légier (VD)
08.04.2024	Arbedo-Castione (TI)
24.04.2024	Val de Bagnes (VS)
26.04.2024	Uster (ZH)
26.04.2024	Le Pâquier (FR)
	Baubewilligungen/ Permis de construire/ Permessi di costruzione
28.03.2024	Berg (TG)
04.04.2024	Commugny (VD)
	Gas/ Gaz/ Gas
08.05.2024	Wetzikon (ZH)
	Radio- und Fernsehgebühren/ Radio et télévision/ Radio e televisione
28.03.2024	Recommandation sur les redevances radio/TV de 2025 et 2026

	Verwaltungsgebühren des Bundes/ Émoluments administratifs de la Confédération/ Emolumenti amministrativi della Confederazione
12.04.2024	Gebühren Bundesamt für Statistik (BFS)
13.04.2024	Gebühren im Zivilstandswesen (BJ)
24.04.2024	Gebühren Eidgenössisches Institut für Geistiges Eigentum (IGE)
	Spitäler/ Hôpitaux/ Ospedali
20.03.2024	SwissDRG Baserate ab 2020 Kantonsspital Obwalden (OW)
20.03.2024	SwissDRG Baserate ab 2020 Kantonsspital Uri (UR)
20.03.2024	SwissDRG Baserate ab 2024 Spitäler Schaffhausen (SH)
20.03.2024	SwissDRG Baserate ab 2024 Inselspital Bern (BE)
22.03.2024	SwissDRG Baserate ab 2022 Kantonsspital Graubünden (GR)
22.03.2024	ST Reha Basispreis ab 2024 Spitalzentrum Biel (BE)
22.03.2024	Tarpsy Basispreis ab 2024 Clenia Littenheid (TG)
22.03.2024	ST Reha Basispreis ab 2024 Rehabilitation Tertianum Neutal (TG)
03.04.2024	SwissDRG Baserate 2024 Herz-Neuro-Zentrum Bodensee (TG)
03.04.2024	SwissDRG Baserate ab 2024 Spitalregionen 2-4 (SG)
04.04.2024	ST Reha Basispreis ab 2024 Stiftung Kliniken Valens (SG)
15.03.2024	SwissDRG Baserate ab 2024 Hôpital du Jura (JU)
15.03.2024	Tarpsy Basispreis ab 2024 Hôpital du Jura (JU)
22.03.2024	SwissDRG Baserate ab 2024 Hôpital Daler (FR)
22.03.2024	SwissDRG Baserate ab 2024 Genève-Cliniques - ACPG (GE)
26.03.2024	ST Reha Basispreis ab 2024 Berner Klinik Montana (BE)
03.04.2024	ST Reha Basispreis ab 2024 Clinique La Lignière (VD)
03.04.2024	ST Reha Basispreis ab 2024 Réseau Hospitalier Neuchâtelois (NE)
05.04.2024	SwissDRG Baserate 2024 Klinik Seeschau (TG)
09.04.2024	ST Reha Basispreis ab 2024 Stiftung Kliniken Valens (GR)
22.04.2024	ST Reha Basispreis ab 2024 Rheinburg-Klinik Walzenhausen (AR)
02.05.2024	SwissDRG Baserate ab 2024 Ente ospedaliero cantonale (TI)
02.05.2024	ST Reha Basispreis ab 2024 Clinica Hildebrand und EOC (TI)
02.05.2024	Tarpsy Basispreis ab 2024 Klinik Sonnenhof (SG)
07.05.2024	SwissDRG Baserate ab 2024 Fédération vaudoise des Hôpitaux (VD)
07.05.2024	SwissDRG Baserate ab 2024 Hôpital ophtalmique Jules Gonin (VD)
07.05.2024	SwissDRG Baserate ab 2024 Centre Hospitalier Universitaire Vaudois (VD)
07.05.2024	SwissDRG Baserate ab 2024 Clinique de La Source (VD)
07.05.2024	SwissDRG Baserate ab 2024 Clinique de Genolier (VD)
	Friedhofgebühren/ Taxes de cimetièrè/ Tariffe cimiteriali
25.04.2024	Fisibach (AG)
08.05.2024	Wünnewil-Flamatt (FR)
	Fährbetrieb/ Service du bac/ Servizio di traghetto
25.01.2024	Elfenau (BE)